

Le regole Urne aperte dalle 7 alle 23. Poi lo scrutinio

Ecco come si vota

Ai seggi solo domani

Se vince la grillina avrà 29 consiglieri

Daniele Di Mario
d.dimario@iltempo.it

■ Si svolgerà domani il turno di ballottaggio delle elezioni amministrative. Torneranno alle urne gli elettori di 118 Comuni che hanno già votato al primo turno dello scorso 5 giugno. Tra le città chiamate alle urne sei capoluoghi di Regione: Roma, Milano, Napoli, Torino, Bologna e Trieste. A questi grandi Comuni si aggiungono poi TBenevento, Brindisi, Carbonia, Caserta, Crotone, Grosseto, Isernia, Latina, Novara, Olbia, Pordenone, Ravenna, Savona e Varese.

A Milano si sfideranno il candidato del Pd Giuseppe Sala e quello del centrodestra Stefano Parisi, con il primo in vantaggio di un punto percentuale. A Napoli il sindaco uscente Luigi De Magistris parte con uno scarto abissale sul candidato di FI Gianni Lettieri. Parte in nettissimo vantaggio anche Piero Fassino, primo cittadino uscente del Pd, che dovrà vedersela contro la candidata grillina Appentino. A Bologna sfida tra il Dem Meroia e la leghista Borgonzoni, col primo che parte nettamente avanti.

Infine Roma, dove la candidata del MoVimento 5 Stelle Virginia Raggi ha 11 punti di vantaggio sul candidato di centrosinistra Roberto Giachetti.

I seggi domani resteranno aperti dalle 7 alle 23. Gli elettori troveranno sulla scheda i nomi dei due candidati. Per esprimere il proprio voto basterà barrare il nome del candidato sindaco prescelto. Lo scrutinio dei voti inizierà a partire dalle ore 23

di domani, subito dopo la conclusione delle operazioni di voto e l'accertamento del numero dei votanti.

Agli elettori verrà consegnata una scheda azzurra. La scheda è divisa in quattro parti verticali in cui sono stampati, secondo l'ordine di sorteggio, da sinistra a destra, due spazi con i nominativi dei candidati a sindaco ammessi al ballottaggio e in basso, in base al rispettivo ordine di sorteggio, da sinistra a destra e dall'alto verso il basso, in righe orizzontali di quattro, i contrassegni delle liste a essi collegate. Come detto, per esprimere la propria preferenza bisogna barrare il nome del candidato o candidata prescelto.

Nella Capitale agli elettori verrà consegnata anche una scheda rosa per il ballottaggio nei Municipi. La scheda è uguale a quella per il Comune, cambiano naturalmente i nomi dei candidati e le liste a sostegno. Identiche le modalità di voto: per esprimere la preferenza basterà barrare il nome del candidato minisindaco prescelto.

Diventerà sindaco (e presidente di Municipio) il candidato che avrà preso più voti. Nella Capitale, il rilascio del duplicato della scheda elettorale potrà essere richiesto e ritirato oggi dalle 9 alle 18.30 e domani dalle 7 alle 23 presso gli uffici demografici dei Municipi o presso l'ufficio elettorale di via Petroselli. Al posto della tessera elettorale verrà rilasciato un attestato sostitutivo di ammissione valido solo per il turno di ballottaggio di domani.

A Roma, in caso di vittoria del-

la Raggi la maggioranza sarebbe composta da 29 consiglieri comunali grillini: Virginia Raggi, Marcello De Vito, Paolo Ferrara, Annalisa Bernabei, Daniele Frongia, Carola Penna, Enrico Stefano, Eleonora Guadagno, Daniele Diaco, Alessandra Agnello, Roberto Di Palma, Nello Angelucci, Gemma Guerrini, Sara Seccia, Giuliano Pacetti, Valentina Vivarelli, Simona Donati, Teresa Maria Zotta, Donatella Iorio, Maria Agnese Catini, Angelo Sturni, Fabio Tranchina, Pietro Calabrese, Angelo Diario, Andrea Coia, Cristina Grancio, Alisia Mariani, Cristiana Paciocco e Monica Montella. Questi invece saranno i consiglieri che comporranno l'opposizione: per il Pd Roberto Giachetti, Michela Di Biase, Marco Palumbo, Ilaria Piccolo, Giulio Pelonzi, Valeria Baglio, Orlando Corsetti; per FdI Giorgia Meloni, Fabrizio Ghera, Andrea De Priamo, Maurizio Politi e Francesco Figliomeni; per la lista Marchini Alfio Marchini, Alessandro Onorato e Ignazio Cozzoli; per FI Davide Bordoni; per la civica Giachetti Svetlana Celli; per Sinistra per Roma Stefano Fassina; per la civica Meloni Rachele Mussolini.

In caso di vittoria di Giachetti, questa sarebbe invece la maggioranza: 22 consiglieri per il Pd (Roberto Giachetti, Michela Di Biase, Marco Palumbo, Ilaria Piccolo, Giulio Pelonzi, Valeria



Baglio, Orlando Corsetti, Giulia Tempesta, Giovanni Zannola, Anna Paola Concia, Erica Battaglia, Giulio Bugarini, Mariano Angelucci, Andrea Casu, Marco Tolli, Cecilia Fannunza, Estella Marino, Carla Fermariello, Daniele Parrucci, Riccardo Corbucci, Fabio Pompei e Alessandro Cozza), 5 per la civica (Svetlana Celli, Bruno Schiaramazzi, Daniele Di Bella, Claudio Monzio Compagnoni e Stefania Gliubich) e uno rispettivamente per Democratici e popolari - più Roma (Francesco Romeo) e Radicali (Riccardo Magi). L'opposizione sarebbe inve-

ce composta 11 consiglieri grillini (Virginia Raggi, Marcello De Vito, Paolo Ferrara, Annalisa Bernabei, Daniele Frongia, Carolina Penna, Enrico Stefano, Eleonora Guadagno, Daniele Diaco, Alessandra Agnello e Roberto Di Palma); 4 per FdI (Giorgia Meloni, Fabrizio Ghera, Andrea De Priamo e Maurizio Politi), (o Francesco Figliomeni se Meloni rinuncia); 2 per la lista Marchini (Alfio Marchini e Alessandro Onorato), uno per FI (Davide Bordoni), Sinistra per Roma (Stefano Fassina) e civica Meloni (Rachele Mussolini).

A Roma

Scheda azzurra per il Comune e rosa per i Municipi



Urne Domani seggi aperti per il ballottaggio in 118 Comuni



Peso: 43%